



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Studi Umanistici e
della Formazione

corso di laurea triennale

Filosofia

FILOSOFIA DELLA MENTE

teleosemantica

martedì 3 dicembre 2019

Silvano Zipoli Caiani

silvano.zipolicaiani@unifi.it

syllabus

6 novembre

che cos'è la filosofia della mente

7 novembre

è possibile una scienza della mente?

12 novembre

il comportamentismo metodologico

13 novembre

il comportamentismo ontologico

14 novembre

materialismo e identità dei tipi

19 novembre

materialismo e identità delle occorrenze

20 novembre

il funzionalismo e la mente computazionale

21 novembre

la mente simbolica

26 novembre

intenzionalità e rappresentazione

27 novembre

il programma di naturalizzazione dell'intenzionalità

28 novembre

teorie causali dell'intenzionalità

3 dicembre

teleosemantica

4 dicembre

naturalismo norme e convenzioni

5 dicembre

cognizione senza rappresentazione

10 dicembre

la riscoperta del corpo

11 dicembre

l'azione nella visione

12 dicembre

la cognizione estesa

17 dicembre

la coscienza fenomenica

Etica e Conoscenza nelle Politiche Vaccinali



Giovedì 12 Dicembre 2019

Dipartimento di Lettere e Filosofia
via della Pergola 60
Sala la Pergola

PROGRAMMA

9.30 SILVANO ZIPOLI CAIANI

apertura dei lavori

chair PAOLO PARRINI

9.45 PAOLO BONANNI (Università di Firenze)

Perché vaccinare: basi razionali, impatto, miti e realtà delle vaccinazioni

10.30 MATTEO GALLETI (Università di Firenze)

Obblighi e diritti. Etica e politica della vaccinazione

11.15 pausa

Chair ROBERTA LANFREDINI

11.30 FEDERICO BOEM (Università di Torino)

Esitazione vaccinale. Dimensione epistemico-cognitiva e impatto sociale

12.15 ALESSANDRA MORINI, MARZIA MICHELIZZA (Centro Studi Asclepio)

Self-Nonself: immunologia e contemplazione



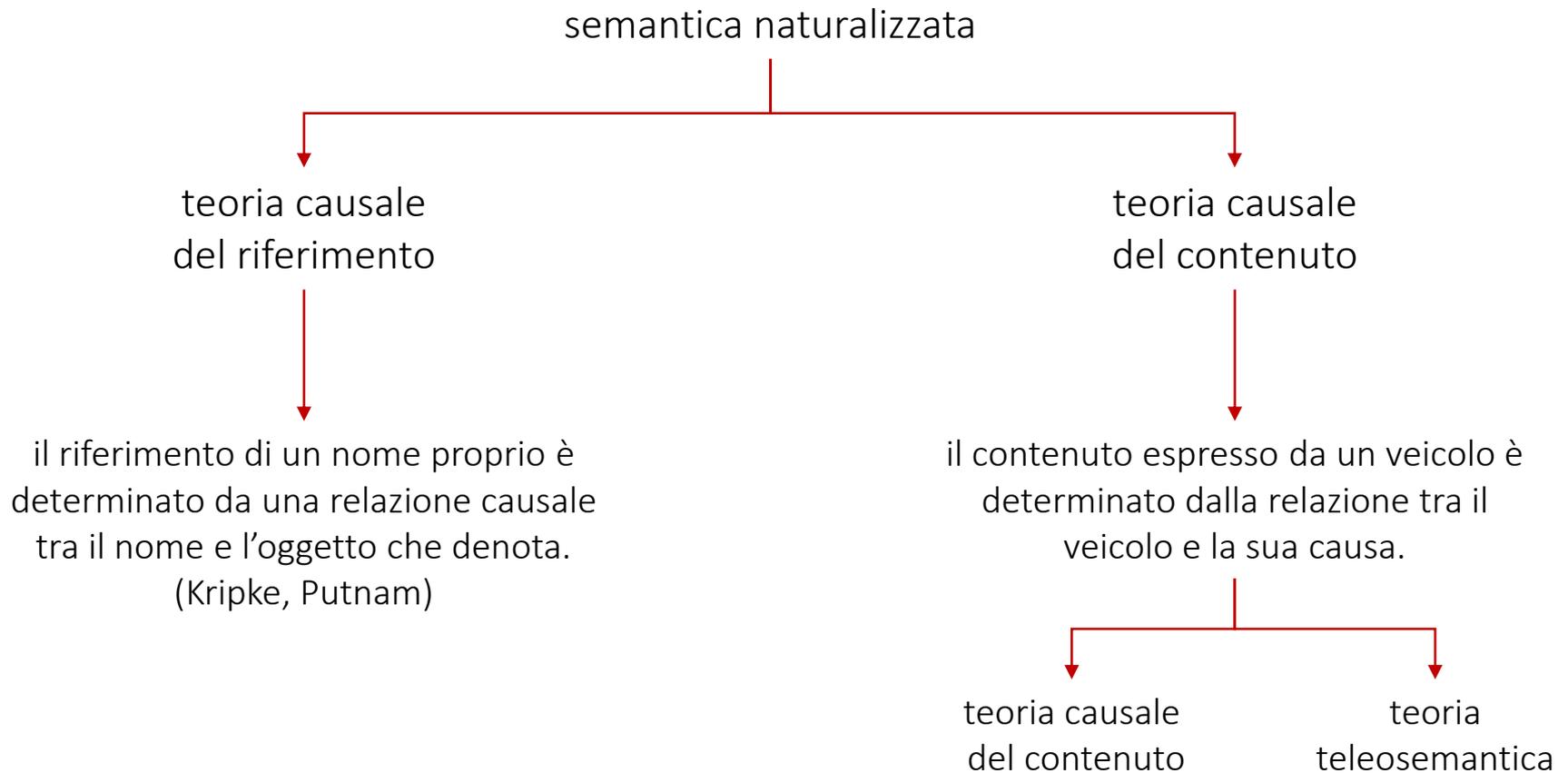
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DILEF
DIPARTIMENTO
DI LETTERE
E FILOSOFIA



le rappresentazioni sono oggetti naturali?

naturalizzare l'intenzionalità

la causalità come relazione chiave nella comprensione del rapporto tra significante e significato di una rappresentazione



le rappresentazioni sono oggetti naturali?

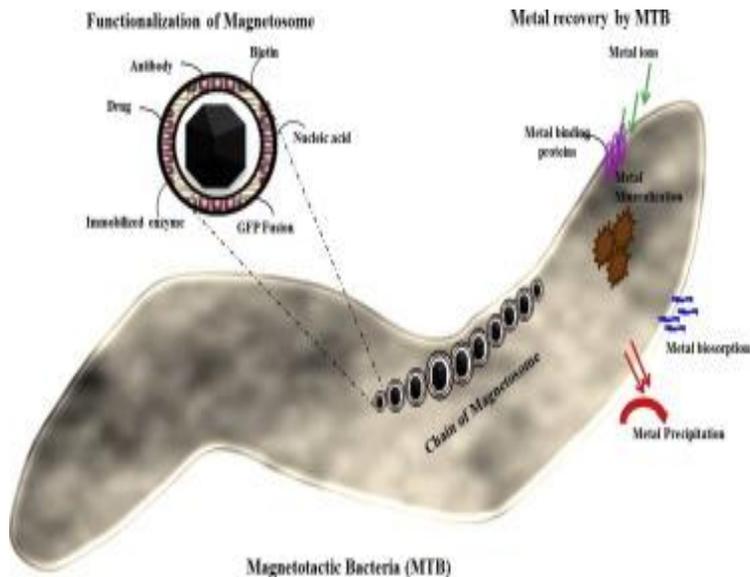
teoria causale del contenuto

la teoria causale semplice

il contenuto di uno stato materiale intenzionale si riferisce alla sua causa.

ipotesi

esistono in natura stati fisici che esprimono contenuti (proposizionali) in virtù di relazioni causali con l'ambiente.



esempio 1

i batteri magnetotattici veicolano informazione riguardo alla direzione del campo magnetico terrestre perché il loro orientamento è causato dalla direzione del campo magnetico terrestre.

contenuto informativo:

il campo magnetico terrestre è orientato così

le rappresentazioni sono oggetti naturali?

teoria causale del contenuto

problema: i casi di errore

si riscontra che lo stesso stato intenzionale può avere cause diverse.

per esempio

lo stato intenzionale credenza C: «c'è una mela» può essere causato da una mela o in certi casi da una pesca (si pensi a casi in cui c'è scarsità di luce)

a che cosa si riferisce la credenza C se può essere causata da una mela o da una pesca?

si noti

le rappresentazioni proposizionali sono tali perché hanno condizioni di soddisfazione (verità).

ovvero

per ogni rappresentazione deve essere possibile stabilire le relative condizioni di soddisfazione

ovvero

deve essere possibile stabilire quando una rappresentazione è vera e quando è falsa

quali sono le condizioni di soddisfazione della credenza C?

se vale il criterio causale di attribuzione del contenuto, la credenza C: «c'è una mela» si riferisce a una mela o a una pesca. La credenza C è pertanto vera quando c'è una mela o una pesca.

la teoria causale del contenuto non è in grado di discriminare casi di correttezza da casi di errore.

le rappresentazioni sono oggetti naturali?

teoria causale del contenuto

il problema della disgiunzione

l'orientamento di un batterio magnetotattico può essere causato da campi magnetici naturali (cm terrestre) o campi magnetici artificiali (cm di una calamita).

problema della disgiunzione

se l'orientamento di un batterio può essere causato da condizioni fattuali diverse: quali sono le condizioni in cui l'orientamento del batterio indica il riferimento ed esprime il contenuto corretti?

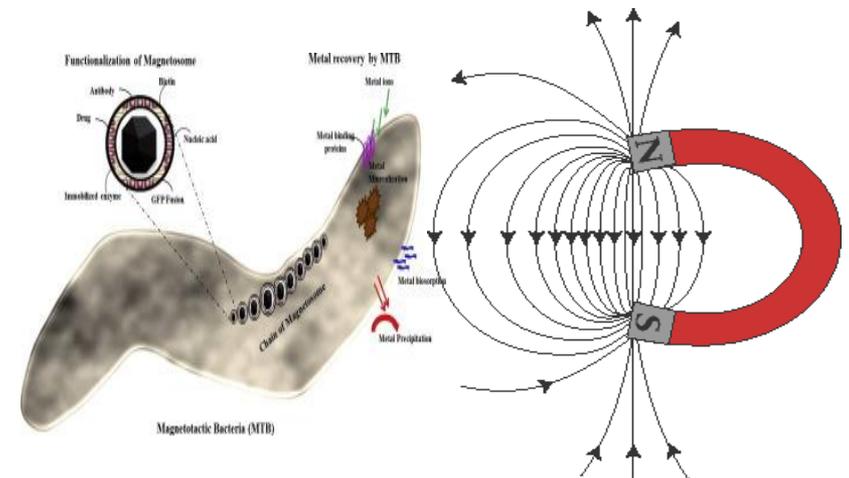
come posso escludere o accettare una delle seguente ipotesi?

1) l'orientamento di un batterio magnetotattico descrive l'orientamento del campo magnetico terrestre, pertanto l'orientamento del batterio «è falso» se non indica l'orientamento del campo magnetico terrestre;

oppure

2) l'orientamento di un batterio magnetotattico descrive l'orientamento del campo magnetico artificiale A, pertanto l'orientamento del batterio «è falso» solo quando non indica l'orientamento del campo magnetico artificiale A.

la teoria causale del contenuto non è in grado di discriminare casi di correttezza da casi di errore.



le rappresentazioni sono oggetti naturali?

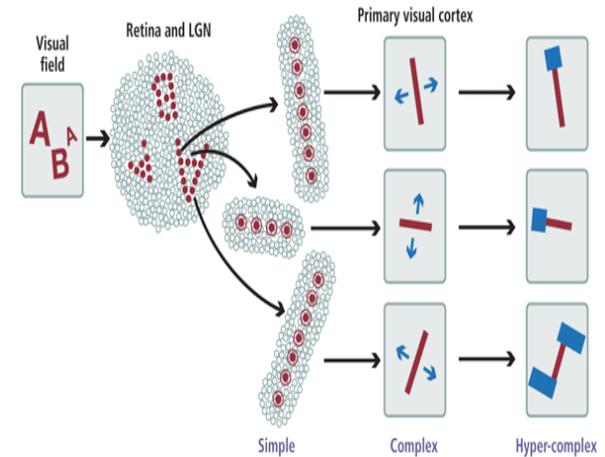
teoria causale del contenuto

il problema della disgiunzione

l'attività elettrica di particolari aree della corteccia V1 dipende causalmente:

- dalla presenza nell'ambiente di oggetti con specifiche proprietà geometriche (linee oblique, angoli, ecc.),
- da una particolare conformazione geometrica delle stimolazioni della retina.

(attenzione: non sempre b dipende causalmente da a).



Hubel & Wiesel 1962

problema della disgiunzione

se l'attività elettrica di particolari aree di V1 dipende dall'interazione causale con oggetti dotati di specifiche proprietà geometriche o da una particolare conformazione geometrica delle stimolazioni della retina, quali sono le condizioni causali in cui le attivazioni di V1 indicano il riferimento ed esprimono il contenuto corretti?

a cosa si riferiscono le attività elettriche di V1? a proprietà dell'ambiente o a proprietà della retina?

la teoria causale del contenuto non è in grado di discriminare casi di correttezza da casi di errore.

le rappresentazioni sono oggetti naturali?

teoria causale

problema

il contenuto di una rappresentazione è *sottodeterminato* causalmente

le cause di uno stato materiale non sono sufficienti a determinare univocamente un riferimento e pertanto neanche un contenuto proposizionale. Infatti, è sempre possibile un'attribuzione ambigua di contenuti allo stesso stato fisico sulla base delle stesse evidenze causali.

pertanto

se affinché sia possibile spiegare un comportamento occorre avere un criterio che ci permetta di determinare il contenuto proposizionale degli stati mentali ...

... allora **la teoria causale semplice del contenuto non assolve a questa esigenza.**

teleosemantica

le rappresentazioni sono oggetti naturali?

teleosemantica

.

funzione propria

è la funzione per cui un tratto è stato biologicamente selezionato.

“A proper function of such an organ or behavior is, roughly a function that its ancestors have performed that has helped account for proliferation”

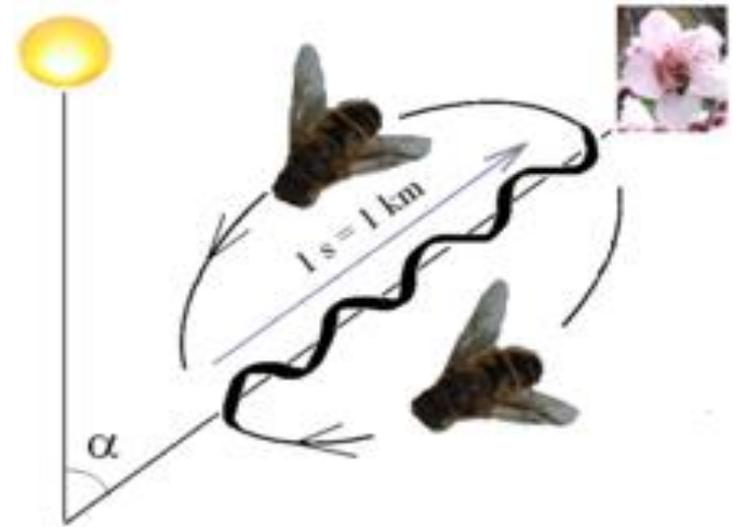
Millikan, R. (1989) In Defense of Proper Functions. *Philosophy of Science*, 56, 2.

le rappresentazioni sono oggetti naturali?

teleosemantica

qual è la funzione propria della danza delle api?

la “danza” ha la funzione propria di descrivere la posizione di una fonte di nettare.



“Variations in the tempo of the dance and in the angle of its long axis vary with the distance and direction of the nectar. The interpreter mechanisms in the watching bees will not perform their full proper functions of aiding the process of nectar collection in accordance with a normal explanation, unless the location of nectar corresponds correctly to the dance. So, the dances are representations of the location of nectar.”

Millikan (1989) *Biosemantics, The Journal of Philosophy*

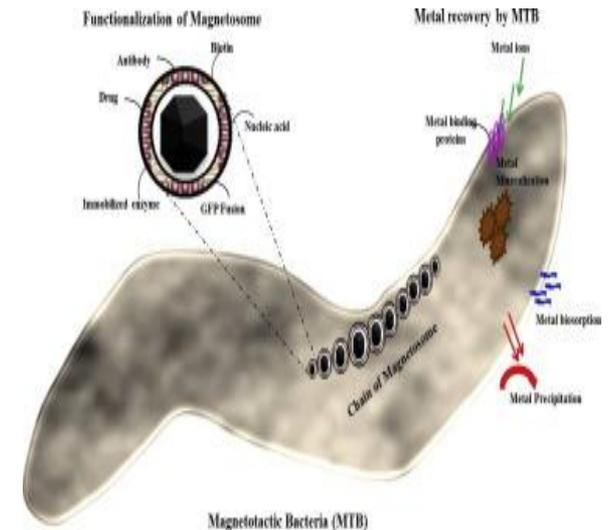
le rappresentazioni sono oggetti naturali?

teleosemantica

qual è la funzione propria dell'orientamento dei batteri magnetotattici?

la funzione propria dell'orientamento dei batteri magnetotattici è indicare minori concentrazioni di sostanze tossiche (ossigeno).

di fatto, nell'ambiente in cui vivono i batteri magnetotattici il nord magnetico coincide con minori concentrazioni di ossigeno.



“But on the biosemantic theory it does make sense. What the magnetosome represents is only what its consumers require that it correspond to in order to perform their tasks. [...] What they need is only that the pull be in the direction of oxygen-free water at the time. [...] What the magnetosome represents then is univocal; it represents only the direction of oxygen-free water. For that is the only thing that corresponds (by a compositional rule) to it, the absence of which would disrupt the function of those mechanisms which rely on the magnetosome for guidance.”

Millikan (1989) Biosemantics, *The Journal of Philosophy*

domanda

la nozione di funzione propria è un buon criterio naturale per la definizione delle condizioni di soddisfazione di uno stato rappresentazionale?

le rappresentazioni sono oggetti naturali?

teleosemantica

esperimento mentale: la rana e la mosca



fatti

quando una rana vede una mosca protende la lingua verso la mosca.

ipotesi funzionale

esiste uno stato fisico "M" interno alla rana causato dalla presenza della mosca e che a sua volta causa la protrusione della lingua della rana.

ipotesi rappresentazionale

lo stato "M" veicola informazione riguardo all'ambiente...

qual è il contenuto dello stato M che spiega il comportamento della rana?

criterio teleologico

E' possibile determinare il contenuto di uno stato in relazione alla *funzione propria* di quello stato. Se la funzione propria dello stato M è riconoscere la presenza delle mosche, il contenuto dello stato M sarà: «c'è una mosca».

in questo caso lo stato M veicolerebbe un contenuto proposizionale vero.

le rappresentazioni sono oggetti naturali?

teleosemantica

esperimento mentale: la rana e il punto



fatti

quando la rana vede un punto che si muove protende la lingua verso il punto

ipotesi funzionale

esiste uno stato fisico "M" interno alla rana causato dalla presenza del punto e che a sua volta causa la protrusione della lingua della rana.

ipotesi rappresentazionale

lo stato "M" veicola informazione riguardo all'ambiente...

qual è il contenuto dello stato M che spiega il comportamento della rana?

criterio teleologico

E' possibile determinare il contenuto di uno stato in relazione alla *funzione propria* di quello stato. Se la funzione propria dello stato M è riconoscere la presenza delle mosche, il contenuto dello stato M sarà: «c'è una mosca».

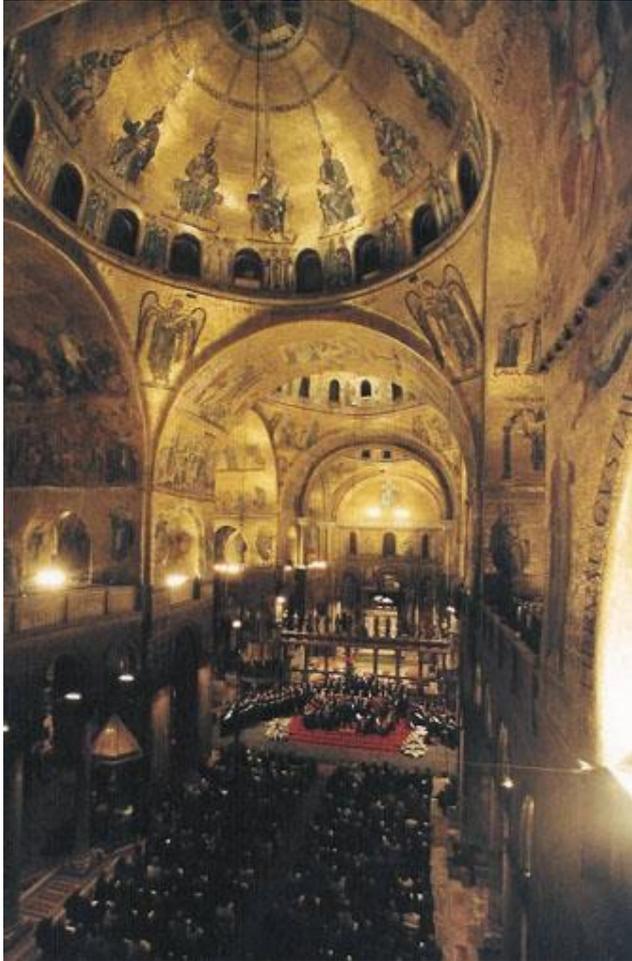
in questo caso lo stato M veicolerebbe un contenuto proposizionale falso.

problema

chi stabilisce la funzione propria per cui uno stato è biologicamente selezionato?

le rappresentazioni sono oggetti naturali?

teleosemantica



I pennacchi di San Marco

[...] I pennacchi – gli spazi triangolari affusolati formati all'intersezione di due archi a tutto sesto contigui e disposti in pianta ad angolo retto (Figura 1) – sono necessari sottoprodotti architettonici dell'edificazione di una cupola su archi a tutto sesto. Ciascun pennacchio contiene illustrazioni ammirevoli e fitte nel suo spazio affusolato.

Il risultato è così elaborato, armonioso e denso di significati che si è tentati di vederlo come il punto di partenza di ogni possibile interpretazione, cioè come la causa in qualche senso di tutta l'architettura circostante. Ma questo capovolgerebbe la corretta modalità di analisi. Il tutto ha origine infatti da un vincolo architettonico: la necessità dei quattro pennacchi e la loro forma triangolare rastremata.

Gould, Lewontin (1979) *The Sprendels of San Marco and the Panglossian paradigm program*
Proc Royal Socy.

le rappresentazioni sono oggetti naturali?

teleosemantica



Darwin cares how many flies you eat, but not what description you eat them under.

Darwin has nothing to say to Brentano; the whole point of Darwin 's enterprise was to get biology out of Brentano's line of work.

(Fodor, 1990, *A theory of Content 1, the problem. in A Theory of Content and Other Essays*, Cambridge,)

le rappresentazioni sono oggetti naturali?

teleosemantica

la teoria dell'evoluzione non richiede descrittori intensionali

gli argomenti evolutivisti descrivono relazioni estensionali tra sistemi naturali.

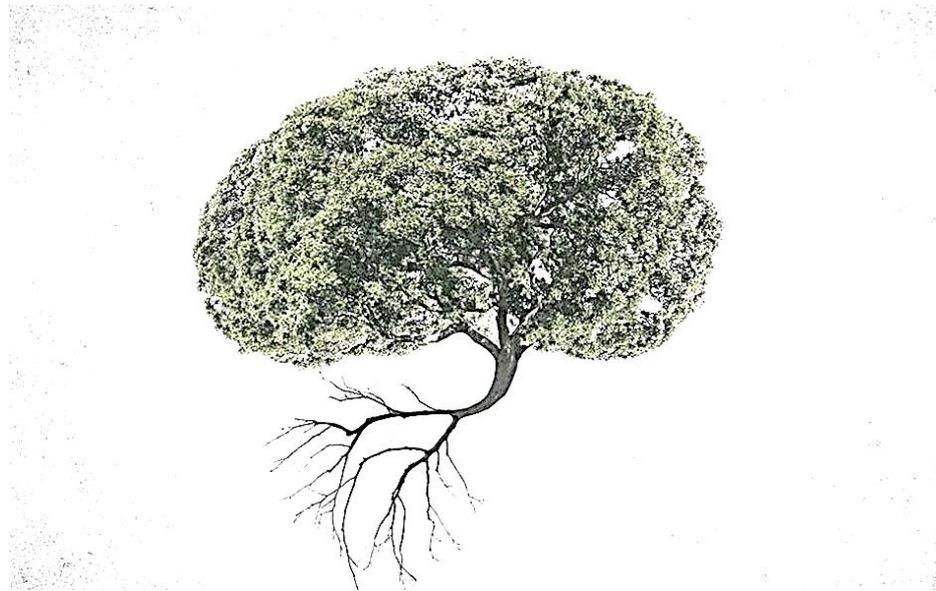
dal punto di vista evolutivistico ciò che conta è solo la quantità di mosche che la rana riesce a mangiare, se questa è sufficiente o no alla sua riproduzione, non importa sotto quale descrizione la rana mangia le mosche.

Se anche mangiasse le mosche sotto la descrizione “sassi”, questo non farebbe alcuna differenza dal punto di vista adattativo ed evolutivo.

i concetti della teoria dell'evoluzione non sono adeguati a stabilire i criteri di determinazione dei contenuti proposizionali.

nella prossima lezione

mercoledì 11 dicembre
naturalismo, norme e convenzioni



per la prossima lezione

Dennett (1981) True Believers. in *The Intentional Stance*